



PRESIDENTE

Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Tivoli - Sezione Lavoro - R.g. n. 3885/2021.

VISTO il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11-2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n. 73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”* e il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n. 6033 del 29 maggio 2020”;

VISTI i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il ricorso per riassunzione di causa dinanzi al Giudice competente recante R.g. n. 3885/2022, depositato presso il Tribunale Ordinario di Tivoli - Sezione Lavoro - con il quale il ricorrente ha riassunto il ricorso al giudice *ex adverso* precedentemente adito (Tribunale di Roma) ed ha chiesto l'accoglimento delle seguenti conclusioni: *“accertarsi e dichiararsi: a) dichiarare l'illegittimità del Decreto n. 1302/19 con il quale veniva approvata la graduatoria finale relativa alla procedura selettiva ex art. 54 CCNL EPR per il passaggio dal V al IV profilo CTER e degli atti presupposti e/o consequenziali per tutti i motivi sopra esposti e, per l'effetto annullarli; b) il diritto del ricorrente a vedersi computati nell'anzianità di profilo valida ai fini del passaggio di livello anche i cinque anni utili e valutati per il passaggio tra profili ex art. 52 CCNL; c) il diritto del ricorrente a vedersi riconosciuto il passaggio al IV livello; d) condannarsi la convenuta al pagamento delle spese di lite in favore del sottoscritto procuratore antistatario”*;



PRESIDENTE

VISTI i Decreti Commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTA la nota prot. n. 0079648 del 05.09.2022 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato al CREA che la controversia rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 417**bis** c.p.c. e che non sembrano sussistere, nel caso di specie, ragioni che giustifichino il patrocinio della difesa erariale;

VISTO l'art. 417 *bis* e ss. del codice di procedura civile;

VISTA la nota n. 0011958 del 11/02/2021 con cui l'Ufficio Affari Generali e Legali ha chiesto all'Ufficio Gestione del personale di inviare tutta la documentazione, contenuta nel fascicolo dei dipendenti, utile alla predisposizione degli atti giudiziari necessari alla difesa dell'Ente, nonché di verificare la correttezza dei conteggi *ex adverso* formulati nel ricorso;

VISTA la nota n. 0055755 del 10.06.2021, con cui l'Ufficio Affari Generali e Legali ha chiesto all'Ufficio Reclutamento formazione e relazioni sindacali ogni utile informazione supportata da idonea documentazione sull'asserita illegittimità degli atti della procedura selettiva ex art. 54 CCNL EPR per la predisposizione della difesa dell'Ente;

VISTA la nota mail del 14.06.2021, con cui l'Ufficio Reclutamento formazione e relazioni sindacali ha trasmesso una relazione sulle modalità di conteggio dell'anzianità di servizio applicata alla fattispecie per cui è causa supportata dalla documentazione relativa alla procedura concorsuale;

CONSIDERATO che il termine per la costituzione in giudizio è stato fissato in 10 giorni prima dell'udienza di comparizione delle parti del 29.09.2022 presso il Tribunale di Tivoli, Sezione Lavoro;

CONSIDERATO pertanto, che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

VALUTATA l'opportunità, anche ai fini dello svolgimento delle attività di difesa dell'Ente, che quest'ultimo stia in giudizio avvalendosi di altri dipendenti, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c.

DECRETA

Articolo unico

1. Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite del Direttore Generale, Dott. Stefano Vaccari e/o della Dirigente dell'Ufficio Affari Generali e legali, Dott.ssa Velia Olini, attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il Presidente

Prof. Carlo Gaudio